



All'On. Procuratore della Repubblica

presso il Tribunale di CASSINO

ART. 295 COMMA 1° - D.E.R. 80/05/2002 N. 115
SI ATTESTA L'AVVENUTO PAGAMENTO
DIRITTI DI CANCELLERIA € 3,84
DIRITTI DI URGENZA € _____
CASSINO 13.09.2017



IL FUNZIONARIO
[Signature]

Io sottoscritto Avv. Amedeo Carrocci con studio legale alla Contrada Querce Santa Maria, dichiarando di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni relative al procedimento penale al seguente indirizzo di posta certificata amedeo.carrocci@avvocatopec.com , ai sensi degli artt. 336 e ss. c.p.p.:

PREMESSO

- Che taluni cittadini di Pontecorvo da anni patiscono inutili vessazioni tributarie ad opera del CONSORZIO DI BONIFICA "VALLE DEL LIRI" pur essendo del tutto estranei ai servizi erogati da tale consorzio;
- Che ad oggi, nonostante i reclami e gli esposti a firma di svariati cittadini, nulla è cambiato nel modo di imporre balzelli ed esigere ingiustificabili imposte ad opera del suddetto consorzio;
- Che al contrario, la sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 inerente la questione di legittimità dell'articolo 14 comma 1 della Legge 5 gennaio 1994 n. 36 (**trasformazione della natura del Canone da tributario a tariffario**) rileva la difformità al dettato costituzionale di tutta la base normativa su cui fonda il pretestuoso gettito fiscale ad opera del Consorzio in parola; (*sic!*) e, più precisamente, in contrasto con i seguenti dettami costituzionali:

art. 2 Cost.: in quanto importa l'aggressione del diritto inviolabile alla qualificazione

dell'individuo come soggetto di diritto, per il quale è esclusa "ogni forma di potere arbitrario e persecutorio, compreso, quello che impone una prestazione patrimoniale in assenza della relativa controprestazione";

art. 3 Cost.: poiché il consorzio impone, irragionevolmente, di versare la quota di tariffa; per il servizio, anche in mancanza del servizio stesso, rispetto a coloro che versano le tariffe e si giovano, invece, del servizio;

art. 32 Cost.: poiché incoraggia il lassismo degli Enti locali e Regionali a spese della salute dei cittadini e delle future generazioni;

art. 97 Cost.: consente alla Pubblica Amministrazione di imporre ai cittadini una "tassa sine titolo" la cui finalizzazione ad una futura esecuzione degli impianti, appare generica ed astratta, atteso che nessun impianto risulta per giunta mai realizzato;

Su queste premesse ci si spiega come oggi si sia impunemente istaurato un diritto tributario uniforme come strumento normativo al servizio della sovranità monetaria e del sistema bancario, con grave pregiudizio degli interessi delle collettività nazionali.

Il caso che ne occupa ne costituisce esempio, proprio per l'erronea interpretazione del Regio Decreto dell'11 dicembre 1933 n. 1775, costituente momento giustificativo del balzello e costantemente indicata ai cittadini come causa giustificativa del balzello medesimo.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, l'esponente chiedendo all'indagante di valutare la sussistenza di eventuali profili di penale rilevanza dei fatti dedotti in premessa, e riguardanti l'emissione selvaggia di ingiunzioni di pagamento in danno dei proprietari terrieri del tutto estranei ai servizi erogati dal Consorzio medesimo,

PROPONE QUERELA

nei confronti del Consorzio di Bonifica "Valle Del Liri", in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede a Cassino, e contro quanti altri, in concorso o non, fossero autori dei prelievi senza corrispettivo [a ben guardare anche il furto altro non è che un prelievo senza corrispettivo] ad opera del Consorzio medesimo, chiedendo che venga definitivamente accertata la volontà dell'Ente di lucrare in danno dei cittadini e dell'odierno esponente al quale è richiesto periodicamente l'esazione dell'ingiustificato/bile canone annuale, ee di tutti gli altri soggetti che dovessero essere ritenuti responsabili dei fatti sopra rappresentati, e per tutti i reati che codesta A.G. riterrà di ravvisare, **con espressa istanza di punizione** e riserva di costituirsi parte civile nel futuro processo.

Il sottoscritto ditta dichiara sin da ora di opporsi all'eventuale decreto penale di condanna nei confronti del soggetto querelato.

CHIEDE

di essere avvertita, ex artt. 405 e 408 c.p.p., nel caso in cui la S.V. dovesse richiedere la proroga dei termini per le indagini preliminari o l'archiviazione del procedimento.

Si indicano a sommari informatori, salvo altri, i signori: Luigi Maria Danella da Pontecorvo (tel. 389.1957657); l'avv. Davide Iannarelli da Pontecorvo,.

Allega i seguenti documenti:

- Ingiunzione di pagamento da ultimo notificata all'avv. Carrocci;
- Copia atto di denuncia/querela sporta da Danella Luigi.

Con perfetta osservanza.

L'istante, Amedeo CARROCCI



Via G.B. Vico, 6 – 03043 CASSINO (FR)
TEL. 0776 32681-2-3 FAX 0776 24297

0001231

5 3

Cassino, 19 giugno 2017

CARROCCI AMEDEO
VIA QUERCE SANTA MARIA 5
03037 PONTECORVO FR

OGGETTO: Contributo consortile anno 2017 – SOLLECITO DI PAGAMENTO

Spett.le Contribuente,

dai controlli effettuati relativamente al contributo consortile dovuto per l'anno 2017, richiesto con avviso di pagamento, risulta che la S.V. alla data odierna non ha ancora provveduto ad effettuare il pagamento delle somme, come di seguito specificato:

C.F. CRRMDA68M06G838W

N. AVVISO	IMPORTO AVVISO €	IMPORTO PAGATO €	RESIDUO DA PAGARE €
3320380387	114,59	0,00	114,59

Trattandosi probabilmente di una dimenticanza o di un disguido, con la presente La invitiamo ad effettuare il pagamento dell'importo suddetto. Ciò potrà avvenire, **entro 15 giorni dal ricevimento del presente sollecito**, con una delle due seguenti modalità:

- utilizzando l'allegato bollettino di c.c.p.;
- tramite bonifico bancario (al costo previsto dalla Sua banca) con le seguenti coordinate:
IBAN: IT 67 R 06030 10701 000046612122 codice BIC/SWIFT: **CRFIIT2S330** ed intestazione "GEFIL SPA", riportando nella causale del versamento "**AVVISO N. 3320380387**".

Ciò consentirà di evitare la successiva fase di notifica, che comporterebbe il pagamento di ulteriori oneri.

Qualora Lei avesse nel frattempo provveduto al pagamento, La preghiamo di non considerare il presente invito.

Per eventuali informazioni o comunicazioni in ordine al presente sollecito di pagamento, potrà rivolgersi ai ns. uffici telefonando al numero sotto riportato, oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo e-mail: info@consorziovalledelliri.it.

Distinti saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Raffaele Maria De Lipsis